

Le mille emozioni di Togni «Gioia senza precedenti»

Atletica. Il 18enne della Bergamo Stars argento nei 60 ostacoli agli Assoluti
«Sapevo di poter dire la mia in un contesto così alto, è un punto di partenza»

LUCA PERSICO

Certe volte il futuro può arrivare in anticipo. I Tricolori assoluti di Ancona, quelli che per Bergamoatletica sono andati in archivio con conferme (Emmanuel IHEMEJE, secondo nel triplo, andrà ai mondiali di Glasgow) e graditi ritorni (Marta Zenoni bi-medagliata nel mezzofondo, è tornata a far sognare), sono stati anche quelli caratterizzati dagli junior terribili, capaci di fare cose da grandi facendosi un baffo della carta d'identità.

C'è riuscita la staffetta 4x2 giri dell'Atletica Bergamo 59 Oriocenter (Greta Vuolo, Valentina Vaccari, Grace Volonterio e Elisa Valensin), capace di prendersi un titolo senza precedenti in una storia lunga quasi 65 anni, con ciliegina sulla torta del record italiano U20 (3'43"91, undici secondi in meno del precedente primato che resisteva dal 2001).

C'è riuscito anche Matteo Togni, argento con primato italiano U20 sui 60 hs con barriere da 106 cm (7"76), primo dei terrestri dietro al neoprimitista assoluto Lorenzo Simonelli (7"48), con cui alla fine ha condiviso podio, gioie e copertina: «È stato un concentrato di emozioni senza precedenti, mi ci



Da sinistra Davide Naso, Grace Volonterio, Valentina Vaccari, Elisa Valensin, Greta Vuolo e Fausto Frigerio

vorrà un po' di tempo per metabolizzarle - parte il neodiciotenne in forza alla Bergamo Stars Atletica - Sapevo di poter dire la mia anche in un contesto così qualificato, esserci riuscito rappresenta un bel punto di ripartenza quando a fine mese riprenderò gli allenamenti».

Già. L'unico neo di un inverno da incorniciare (due settimane fasi era preso il titolo italiano di categoria) è che non ci sono appuntamenti in azzurro all'orizzonte e che il record italiano dei

■ La sua è una storia sui generis perché ha iniziato a correre nei giorni bui della pandemia

60 hs con barriere da 1 metro (lì a un paio di centesimi, pur avendole affrontate una sola volta in carriera) è destinato a rimanere lì sino al 2025: «Dallo scorso autunno, con il mio coach Mattia Folli, che prima che un tecnico è un fratello maggiore, abbiamo optato subito per una preparazione improntata sul futuro - aggiunge Matteo, studente al penultimo anno del Liceo Scientifico Natta - Cosa è cambiato? Lavoro più sulla forza, affidandomi a una nutrizione-



Matteo Togni (a destra) con Lorenzo Simonelli FOTO GRANA/FIDAL

sta, sono cresciuto a livello muscolare (da 71 a 77 kg, ndr), guadagnando a livello di esplosività. Il resto lo stanno dando allenamenti sulla tecnica e i feedback positivi».

Quella fra lui e l'atletica è una storia sui generis. Ex ala destra dei giovanissimi della Roncola di Treviolo (suo paese di residenza), ha iniziato a correre durante i mesi più bui della pandemia da Covid-19, di cui oggi ricorre il quarto anniversario del primo caso scoperto in Italia: «Cercavo un pretesto di uscire di casa, invece mi si è aperto un nuovo mondo...». Che sia sul taccuino dei corpi sportivi militari, è un segreto di Pulcinella: «Deciderò con la mia famiglia più avanti in quale entrare».

A attenderlo, da primavera in avanti, ci saranno di sicuro i 110 ostacoli della stagione all'aperto, e un Mondiale, quello peruviano di Lima, in cui provare a sfidare i suoi coetanei: «Statunitensi, giamaicani, cinesi, la mia è una specialità in cui la concorrenza è monstre - annuncia -. La strada che porta alla finale, passa per miglioramenti del primato personale a 13"70 con ostacoli a 106 e a 13"50 sul metro. Agli Eyof dello scorso anno ho pagato l'inesperienza. Il sogno nel cassetto è incontrare Grant Holloway, ma non credo capiterà sui blocchi...». Mai dire mai insegna l'ultimo capitolo della sua storia: il futuro, a volte, arriva prima del previsto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bonaldi e Cattaneo svettano all'Ubiale Mountain Run

Trail

Sergio, atleta di Lab4you, e Rita (Runners Bergamo) vincono la sfida regina: per loro titolo regionale Csen

Nomi: Sergio e Rita. Cognomi: Bonaldi e Cattaneo. Segni particolari: resilienti. Sono stati i due portacolori di Lab4you & Runners Bergamo, a



Germozzi, Cattaneo e Ruggeri

scrivere il proprio nome nell'albo d'oro della sfida regina della Ubiale Mountain Run, prima gara di Trail su suolo orobico del 2024. Identica meta, ma viaggio diverso per i due, che al traguardo del centro sportivo di Ubiale sono giunti con emozioni diverse. Il primo, da Serina con furore (è stato azzurro nel biathlon alle Olimpiadi di Torino 2006) al termine di un acceso duello con Pa-

olo Poli (Pegarun), preceduto di soli 18 secondi (2h06'09" per il vincitore) al termine di una sfida lunga 22 km (con 1.500 metri di dislivello); terzo gradino del podio per Cristian Terzi (2h13'15"). La seconda, invece, 28enne new entry del panorama dell'up & down, per farsi conoscere ha deciso di imporsi per distacco (2h46'37"), con piazza d'onore appannaggio della titolata Cristina Germozzi (2h52'09"); terza Nicole Ruggeri (2h56'48").

Sono stati circa 250 i finisher di un appuntamento snodatosi sulle vette tra Valle Brembana, Valle Imagna e Valle Brembilla, valevole come Campionato regionale Csen e primo dei due ap-

puntamenti della «Due sul Brembo», il cui è epilogo coinciderà con l'Arrancabotta del prossimo 10 marzo. Nella gara corta sui 10 km (+480), doppietta per i fratelli Zani (Manuel cronometro 43'54", davanti a Oscar, entrambi del Gs Orobio), mentre la più veloce al femminile è stata Debora Frascini (Run4people, 1h01'13"), anche lei sgambettando con il cuore in gola: il ricavato di una manifestazione accarezzata da un meteo amico, sarà infatti, sarà devoluto all'associazione «Amici della Pediatria» dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trofeo Ondei da record per i titoli provinciali

Cross

A Urganò si sono laureati campioni della categoria ragazzi Losma e Dentella, duo dell'Atl. Valle Brembana

Eccola, l'edizione da record del Trofeo Aldo Ondei. La numero 26 della storia ha portato tra centro sportivo di Urganò e dintorni più di 600 atleti (gare promozionali incluse), numeri senza precedenti nell'appuntamento organizzato dal sodalizio locale in collaborazione con Atl. Pianura Bergamasca e Pol. Bolgare. In palio c'erano

i titoli provinciali di cross della categoria ragazzi (ovvero Under 14) che sono stati conquistati dal duo dell'Atletica Valle Brembana formato da Camilla Losma & Dario Dentella. La prima, al termine della sfida lunga 1,150 km ha preceduto Maya Tribic (Atl. Saletti) e a Camilla Cattaneo (Valbreno), mentre a accompagnare il secondo sul podio sono stati Gabriel Rodriquens (Atl. Estrada) e Marco Bordogni (Gs Marinelli Comenduno). Tra le cadette (distanza 1.560 metri) a imporsi è stata Vittoria Denti Pompiani (Atl. Estrada) davanti alla compagna di squadra Asia



Un momento della gara della categoria ragazze a Urganò

Prenzato, fra i cadetti (2,1 km) la concorrenza si è invece messa sull'attenti al cospetto di Luca Palamini (Gruppo Alpinistico Vertovese). In un appuntamento indicativo per la rappresentativa provinciale che prenderà parte al trofeo delle Province di Cortenuova (fra meno di un mese), i polpacci più lesti del lotto tra gli esordienti (860 m) sono stati quelli della brembana Seline Valli e di Alessandro Gottini (Atl. Casazza). Chiuso un appuntamento, inizia a intravedersene un altro: il 3 marzo, a Fiorano al Serio, si disputa il cross «Baia del Re» che mette in palio tutti i titoli provinciali dalla categoria junior in su.

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

ATLETICA

INDOOR AL TUNNEL: EDIMO RECORD Un fulmine nel tunnel, ha la forma di Kelly Dualla Edimo. La copertina del penultimo appuntamento stagionale all'impianto di via Gleno va alla baby portacolore del Cus Pro Patria Milano, vincitrice dei 60 metri cadette con un clamoroso 7"27: primato italiano U20, con il medesimo crono sarebbe stata sul podio degli assoluti di Ancona (disputati quasi in contemporanea). Sono stati circa 500 i partecipanti all'appuntamento organizzato a braccetto fra Atl. Bergamo 59 Oriocenter e Bergamo Stars Atletica. Nello sprint al maschile, vinto da Riccardo Bodei (Atl. Rezzato, 7"33) quinta piazza per Luca Ruggeri (Atl. Curmo, 7"55). Nel salto in lungo al femminile, hip hurra di Poko Silvia Canape (Cremona Atl. Arvedi, 5,72), con l'estradaio Brayan Talo Tagne (5,26) sesto nella sfida al maschile vinta da Giacomo Garzetti (Cremona Arvedi, 5,72).

CROSS: COLLI QUINTA IN OMAN È stato di Gaia Colli il miglior piazzamento tricolore al termine dei Mondiali universitari di cross di Muscat, in Oman. La 24enne bellunese trapiantata in Valle Brembana ha chiuso al quinto posto nella prova lunga sui 10 km (crono 34'36", successo alla sudafricana Mailula in 34'03") in cui le compagne di squadra Giovanna Selva e Aurora Bado si sono classificate al settimo e quattordicesimo posto.

TRAIL: ARRIGONI VINCE A SALÒ Nuovo successo per Luca Arrigoni. Il 42enne di Costa Mezzate in forza al Pegarun, si è infatti imposto al termine del Magnifica Salodium Trail, 1700 metri di dislivello spalmati su 34 km, disputati con andate e ritorni da Salò (Brescia).

TENNIS A TRENTO

MALGAROLI TORNA A SORRIDERE Ritorno alla vittoria per Leonardo Malgaroli dopo un periodo difficile. Il 21enne bergamasco ha superato il primo turno delle qualificazioni dell'ITF da 25 mila dollari di Trento, appuntamento d'esordio della stagione italiana. Per lui, successo al super tie-break sul numero 5 del tabellone cadetto, il tedesco Jimmy Yang, superato per 4-6 6-2 10/5. Al prossimo turno troverà l'olandese Pel.